



COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Area Programmazione Economica

Ufficio Trattamento Giuridico del Personale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PER N. 1 POSTO DI "FUNZIONARIO TECNICO AGRONOMO" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*»;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante «*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «*Codice dell'ordinamento militare*» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «*Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari*» e «*Riserve di posti nel pubblico impiego*»;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante «*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*» e, in particolare, l'articolo 18, comma 4, rubricato «*Crediti formativi universitari ed inserimento nel mondo del lavoro*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*»;

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente «*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazioni tra classi delle lauree triennali ex decreto n. 509 del 1999 alle corrispondenti classi delle lauree ex decreto n. 270 del 2004;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 recante «*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*»;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, triennio 2019/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 274 dell'11.12.2024 avente ad oggetto *“Riconizzazione per l'anno 2025 di eventuali situazioni di esubero di personale nell'organico dell'Ente”*, mediante la quale è stato dato atto che non sono presenti, presso l'Ente, dipendenti in soprannumero e in eccedenza per l'anno 2025;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 19.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) del triennio 2025-2027- contenente il fabbisogno di personale per il detto triennio, - successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 201 del 08/10/2025, che prevede per l'anno 2025, l'assunzione di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di Funzionario Tecnico Agronomo – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione - di cui al vigente CCNL Funzioni Locali (Tabella B allegata al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022);

Ritenuto di poter pertanto esperire una procedura concorsuale per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Funzionario Tecnico Agronomo (Tabella B allegata al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022), da destinare all'Area AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, SPORT, SPORTELLI UNICI COMMERCIO;

Visti

- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022, pubblicato nella G.U. n. 9 del 12/01/2023, ad oggetto *“Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali”*;

-- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 03 novembre 2023, pubblicato nella G.U. n. 294 del 18/12/2023, ad oggetto *“Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it”*;

Ritenuto di avvalersi della deroga di cui all'art. 3 c.8, della n. 56/2019 “legge concretezza”, non dando luogo per la copertura dei posti di cui al presente bando al previo svolgimento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.lgs. 165/2001;

Visto il vigente Regolamento generale per l'acquisizione delle risorse umane approvato con deliberazione G.C. 220 del 29.09.2023;

Vista la deliberazione di G.C. n. 227 dell'11.10.2023 con la quale questo Ente ha approvato la declaratoria dei profili Professionali ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 19.11.2022, successivamente modificata con deliberazioni di G.C. n. 43 del 01.03.2024, e n. del 215 del 28.10.2025;

La presente procedura resta comunque subordinata all'esito infruttuoso della procedura di mobilità obbligatoria attivata, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, con comunicazione prot. n. 45455 del 14.10.2025;

In attuazione della determinazione n. 1147 del 04.11.2025

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n° 1 posto di “FUNZIONARIO TECNICO AGRONOMO – con inquadramento nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE, da assegnare all'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, SPORT, SPORTELLI UNICI COMMERCIO del Comune di Colleferro;

“Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione”. Con il presente concorso si determina frazione di 0,30.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12

marzo 1999, n. 68. Con il presente concorso si determina frazione di 0,15 che sommata alle frazioni realizzatesi nei precedenti provvedimenti assunzionali (0,05) genera una quota di 0,20.

Atteso che, con riferimento al prospetto informativo riferito al 31 dicembre 2024 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità e appartenente alle altre categorie protette - le quote di riserva di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*», risultano coperte;

Nell'ambito della presente procedura trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lettera o), del D.P.R.n.487/1994, come modificato dall'art.1 del D.P.R.n.82/2023, in favore del genere maschile, in quanto, nel Comune di Colleferro al 31/12/2024, nell'Area dei FUNZIONARI le donne erano pari a n. 23 (79% del totale Funzionari e della Elevata Qualificazione) e gli uomini pari a n. 6 (21% del totale Funzionari e della Elevata Qualificazione).

Il differenziale tra i generi è superiore al 30%, pertanto si applica il titolo di preferenza al genere MASCHILE.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dalla Legge n° 125 del 10/04/1991, dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e dal D.Lgs. n. 198 dell'11/04/2006;

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

Art. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO

Il profilo professionale è quello di Funzionario Tecnico Agronomo – ascritto all'Area Dei Funzionari e della elevata Qualificazione del nuovo sistema di classificazione del CCNL Funzioni Locali.

Mansioni:

- Attività istruttoria, predisposizione e redazione di atti e documenti inerenti le competenze amministrative attribuite dalla legge all'ente in materia agraria;
- Attività di controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) per agriturismo, vendita prodotti agricoli, allevamento e vendita prodotti di allevamento);
- Conoscenza P.U.A . per costruzioni in zona agricola;
- Attività di certificazione I.A.P- e C.D.;
- Attività di controllo del territorio in relazione agli interventi sul patrimonio arboreo nel rispetto delle normative vigenti;
- Attività in materia di difesa fitoiatrica, diagnosi e applicazione terapeutiche, valutazione della stabilità degli alberi;
- Attività di accertamento della effettiva destinazione del territorio, con riferimento alla definizione di bosco di cui alle NTA del PTPR della Regione Lazio; in esito all'accertamento, produzione della certificazione attestante la presenza o meno del bosco, l'esatta perimetrazione e se la zona è stata percorsa dal fuoco o è soggetta a progetti di rimboschimento.
- Capacità di utilizzo delle tecniche e degli strumenti tipici della professione;
- Capacità di stesura di rapporti e relazioni;
- Capacità di svolgere attività di studio e di ricerca;
- Capacità di applicare le conoscenze per fornire supporto al processo di lavoro assicurandone la correttezza;
- Capacità di pensiero critico, di analisi dei problemi e di proporre innovazioni, anche digitali, per il miglioramento della gestione dei processi affidati;

- Capacità di attività di consulenza specialistica proprie dell'attività dell'Ente, nonché ogni altra attività correlata al profilo professionale.
- Capacità di sviluppare una visione complessiva del proprio lavoro e della propria struttura;
- Attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti, anche operando sopralluoghi in autonomia;
- Capacità di risoluzione di problemi pratici, flessibilità, attitudini relazionali;
- Utilizzare il tempo in modo efficiente ed efficace, individuando priorità e rispettando le scadenze delle attività gestite;
- Comunicare in maniera chiara e disponibile all'ascolto delle esigenze dell'utenza;
- Mantenere con gli utenti rapporti positivi, attivando comportamenti volti a rilevare e soddisfare bisogni in coerenza con gli obiettivi dell'ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Competenze: Capacità di utilizzo delle tecniche e degli strumenti tipici della professione; Capacità di stesura di rapporti e relazioni; Capacità di svolgere attività di studio e di ricerca; Capacità di applicare le conoscenze per fornire supporto al processo di lavoro assicurandone la correttezza; Capacità di pensiero critico, di analisi dei problemi e di proporre innovazioni, anche digitali, per il miglioramento della gestione dei processi affidati; Capacità di attività di consulenza specialistica proprie dell'attività dell'Ente, nonché ogni altra attività correlata al profilo professionale.

Capacità di sviluppare una visione complessiva del proprio lavoro e della propria struttura; Attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti, anche operando sopralluoghi in autonomia; Capacità di risoluzione di problemi pratici, flessibilità, attitudini relazionali; Utilizzare il tempo in modo efficiente ed efficace, individuando priorità e rispettando le scadenze delle attività gestite.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché in particolare con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale, attivando comportamenti volti a rilevare e soddisfare bisogni in coerenza con gli obiettivi dell'ente.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

È quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nel Comparto del personale delle Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione.

Il trattamento economico accessorio è quello previsto dal Contratto Decentrato Integrativo del Comune di Colleferro.

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o lo status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria (art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s. m. i.); Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge al momento della scadenza del presente avviso;
- c) godere dei diritti civili e politici; i cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 7 febbraio 1994 n. 174;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) essere in possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni relative al profilo professionale richiesto, l'Amministrazione si riserva il diritto di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, intesa a constatare l'idoneità alle mansioni, in base alla normativa vigente;
- i) essere in possesso della patente di guida di categoria B o equivalente in corso di validità e non soggetta a revoca o sospensione;
- j) conoscenza della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 165/2001);
- k) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art.37 del D.lgs. 165/2001);
- l) Possedere uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Vecchio Ordinamento in:
• Scienze agrarie • Scienze e tecnologie agrarie • Scienze ambientali • Scienze forestali/forestali ed ambientali

- Scienze agrarie tropicali e subtropicali
- Biotecnologie agro-industriali
- Biotecnologie agrarie vegetali
- Scienze naturali
- Scienze e tecnologie delle produzioni animali

Laurea Triennale secondo la tabella di corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 509/99 e Classi di laurea relative al D.M. 270/04:

Lauree Triennali (DM 509/99)	Lauree Triennali (DM 270/04)
• 20 “Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali” • 27 “Scienze e tecnologie per l’ambiente e la natura”	• L-25 “Scienze e tecnologie agrarie e forestali” • L – “26 Scienze e tecnologie agro-alimentari” • L-32 “Scienze e tecnologie per l’ambiente e la natura”

Laurea Specialistica o Laurea Magistrale secondo la seguente tabella di corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 509/99 e Classi di laurea relative al D.M. 270/04:

Lauree Specialistiche (LS) (DM 509/99)	Lauree Magistrali (LM) (DM 270/04)
• 7/S “Biotecnologie agrarie” • 74/S “Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali” • 77/S “Scienze e tecnologie agrarie” • 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche” • 82/S “Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio” • 68/S “Scienze della natura”	• LM-7 “Biotecnologie agrarie” • LM-69 “Scienze e tecnologie agrarie” • LM-73 “Scienze e tecnologie forestali ed ambientali” • LM -86 “Scienze zootecniche e tecnologie animali” • LM-75 “Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio”; • LM – 60 “Scienza della natura”

m) essere in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione di Agronomo;

I candidati che sono in possesso di titolo di ammissione conseguito all’estero saranno ammessi a partecipare alla procedura con riserva. Le vincitrici e i vincitori del concorso non in possesso di riconoscimento del titolo hanno l’onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento finalizzato per l’accesso a pubblici concorsi entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell’Istruzione e del Merito. Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio corrispondenti a diplomi di istruzione secondaria di secondo grado conseguiti all’estero, è possibile consultare il seguente link: <https://www.mim.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Il difetto di detti requisiti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l’esclusione dalla stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART.4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI

Il presente bando viene pubblicato sul Portale del Reclutamento “*inPA*” del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113. È altresì pubblicato sull’Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Colleferro,

ovvero www.comune.colleferro.rm.it, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sottosezione “*Bandi di Concorso*”.

Ai sensi dell’art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei singoli siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera il Comune di Colleferro dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Per la partecipazione al presente concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, compilando il relativo modulo on line appositamente predisposto accessibile collegandosi al link <https://www.inpa.gov.it/>, previa lettura del Bando di concorso:

entro e non oltre le ore 23.59 del termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Piattaforma inPA – Portale del Reclutamento –

5 dicembre 2025 ore 23.59

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sulla Piattaforma inPA – Portale Reclutamento, e verrà automaticamente disattivata alle ore **23.59** del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

- Per accedere al servizio sarà necessario utilizzare una delle seguenti modalità:

- **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),**
- **CNS (Carta Nazionale dei Servizi),**
- **CIE (Carta Identità Elettronica),**
- **eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).**

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diverse da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall’ufficio personale.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito all’eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l’impossibilità per il candidato di inoltrare l’istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non

permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Alla domanda sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura: tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite applicativo on line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Si informa altresì che gli uffici comunali non forniranno alcuna informazione in merito alla modalità di presentazione della candidatura.

La domanda di partecipazione al concorso è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto.

Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, sarà esclusiva cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

Nella domanda di ammissione al concorso, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili al casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002 n. 313, ne danno debita notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) il possesso della patente di guida di Cat. B, in corso di validità e disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione dell'Ente;

- j) la conoscenza della lingua inglese;
- k) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;
- m) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati dal presente bando;
- n) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal presente bando (abilitazione professionale di agronomo con l'indicazione dell'Università e della data di conseguimento);
- o) possesso dei requisiti per l'eventuale fruizione della riserva dei posti per volontari delle FF.AA.;
- p) possesso dei requisiti per l'eventuale fruizione della riserva dei posti per volontari del Servizio Civile;
- q) possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze previsti dall'art. 11 del presente bando;
- r) l'accettazione senza riserva delle norme, del presente bando, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune e relative modifiche;
- s) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione;
- t) l'eventuale dichiarazione di essere portatore di handicap e di avere necessità di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di esame; nel caso, i candidati sono tenuti ad allegare apposita documentazione relativa alla disabilità, rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. **Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA".** Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
- u) l'eventuale dichiarazione di essere soggetto con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di avere necessità della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. **Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA"** durante la fase di inoltro della candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del presente bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in

questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) comune.colleferro@legalmail.it.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sono come tali assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

Tali dichiarazioni devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la sua mancata applicazione.

ART.5 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, **a pena di esclusione**, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente art. 4.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i candidati sono tenuti a pagare un contributo di partecipazione al concorso dell'importo di **€ 10,00 (dieci/00)** mediante:

- pagamento da effettuarsi sulla base delle indicazioni riportate sul portale InPA entro il termine di scadenza di presentazione delle domande,

Il contributo non è rimborsabile, anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART.6 – CASI DI INAMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

Comportano l'inammissibilità del candidato alla procedura concorsuale:

- la presentazione della domanda con modalità e/o forme diverse da quella indicata all'articolo 4 del presente Avviso;
- la presentazione della domanda oltre il termine previsto dal presente avviso;
- mancato versamento della quota di partecipazione;

Costituiscono altresì causa di esclusione dalla selezione la mancanza, anche eventualmente sopravvenuta, di uno o più requisiti di ammissione alla stessa, in qualsiasi momento accertata, nonché eventuali dichiarazioni mendaci o false attestazioni da parte del candidato.

Nel caso ricorrano le ipotesi, alla domanda dovranno essere allegati:

- *Scansione* documentazione relativa alla disabilità, rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- *Scansione della documentazione* della commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica per i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento DSA;

È onere del candidato controllare di aver allegato tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura tiene conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

ART.7 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Durante tutta la procedura concorsuale, tutte le comunicazioni ai candidati concernenti il concorso, compresa l'indicazione del calendario delle relative prove e del loro esito, saranno effettuate mediante avvisi pubblicati esclusivamente sul portale unico di reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Colleferro, nella Sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso".

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sullo stesso Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nonché sul sito istituzionale del

Comune di Colleferro nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sottosezione “*Bandi di concorso*”, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Il calendario delle prove potrebbe comunque subire variazioni, per impedimenti sopraggiunti della Commissione Giudicatrice o per causa di forza maggiore, anche connessi al numero di candidati che presenteranno domanda di partecipazione al concorso.

La pubblicazione delle comunicazioni ai candidati, effettuata con le predette modalità, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai medesimi candidati, che, pertanto, dovranno verificare costantemente, attraverso il predetto Portale, la presenza di avvisi relativi alla presente procedura, a partire dalla scadenza dello stesso per l’invio della domanda di partecipazione.

E’ fatta salva la possibilità per il Comune di utilizzare anche altre forme di comunicazione.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d’esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Il Comune di Colleferro assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. Sarà cura dell’interessata provvedere alla comunicazione preventiva al seguente indirizzo PEC: comune.colleferro@.legalmail.it.

ART.8 – PROCEDURA CONCORSUALE

L’ammissione alla selezione viene disposta con Determinazione Dirigente dell’Area Programmazione Economica, la quale, unitamente all’elenco dei candidati ammessi, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente, sottosezione “Bandi di concorso” e, contestualmente, sul Portale InPA, senza ulteriore comunicazione, avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda saranno ammessi al concorso con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti previsti dal bando. In caso di carenza degli stessi, nonché per l’eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando, l’Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all’eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l’esclusione dalla procedura concorsuale.

I candidati saranno valutati da una Commissione esaminatrice, che verrà nominata con successivo e distinto provvedimento, nominata con atto del Dirigente del Personale, costituita da tre componenti e un segretario verbalizzante.

Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni anche specialisti in psicologia e risorse umane.

I componenti della Commissione esaminatrice potranno partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

ART. 9 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l’espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell’Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva. L’amministrazione comunale si riserva di utilizzare, per questa specifica fase concorsuale, apposita società esterna specializzata in selezione del personale e di gestire tale fase con l’ausilio di mezzi elettronici.

La prova consisterà in quiz di tipo professionale sulle materie previste dal programma di esame di cui al successivo art. 10.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento del responsabile, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi 30 candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex aequo alla trentesima posizione.

La lista dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione saranno pubblicati sul Portale InPA e contestualmente nel portale internet del Comune di Colleferro (sottosezione Bandi di concorso), senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale.

Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale InPA, nonché sul sito istituzionale internet (sottosezione Bandi di concorso) ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, sempre previa presentazione, con le medesime suddette modalità e nei medesimi termini di cui al presente comma, della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

ART. 10 - PROGRAMMA D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame, scritte e orali, e dell'eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, giorno ed orario di svolgimento, nonché le modalità operative dello svolgimento delle stesse, verranno successivamente comunicati con avviso pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Comune di Colleferro – Sez. Amministrazione Trasparente - Bandi Di Concorso e sul Portale Unico di Reclutamento "InPA". La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di COLLEFERRO e sul Portale InPA dell'elenco dei candidati ammessi e del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati dovranno presentarsi per lo svolgimento delle prove nel giorno e nel luogo comunicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento della prova, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con l'art.35 quater del D.lgs. 165/2001, **in una prova scritta, ed una prova orale** tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati, il possesso delle competenze intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali, con riferimento al profilo professionale di cui all'art.1 ed avranno altresì ad oggetto le seguenti materie:

- Normativa nazionale per lo sviluppo e la gestione degli spazi verdi urbani. Criteri ambientali minimi per il verde urbano;
- Gestione del verde pubblico in ambito territoriale e strumenti di diagnostica per la valutazione della stabilità degli alberi;
- Arboricoltura, arboricoltura ambientale e biomeccanica delle specie arboree, passaporto verde;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2014 avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d' Italia e principi e

criteri direttivi per il loro censimento”;

- Conservazione, valorizzazione e gestione della biodiversità in ambito agricolo, forestale e naturale;
- Progettazione, gestione e manutenzione delle aree verdi in ambito urbano ed extraurbano e delle alberature;
- D.Lgs. 34/2018 avente ad oggetto “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- Principali modalità per la gestione delle varie tipologie di aree verdi (filari, parchi, aiuole ecc.) nelle grandi aree urbane;
- Principali modalità per la manutenzione del verde nelle grandi aree urbane (appalto di servizi);
- Legislazione in materia di concessione e di appalti di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti pubblici);
- Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 81/2008);
- Ordinamento degli Enti locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- Codice di comportamento di Amministrazione;
- Disposizioni in materia di obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione (D.Lgs. n. 33/2013 – D.Lgs. n. 190/2012);
- Disciplina del Trattamento dei dati personali e della sicurezza informatica (Regolamento UE n. 2016/679 – D.Lgs. n. 82/2005);
- Diritto amministrativo (provvedimenti, principi dell'attività amministrativa, procedimento amministrativo, disciplina dell'accesso agli atti, accesso civico e generalizzato.) (L. 241/1990 – D.Lgs. n. 33/2013);
- Digitalizzazione dei processi (D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale);
- Conoscenza della lingua inglese;
- Utilizzo dei principali strumenti informatici, del web e del pacchetto Microsoft Office;

La prova scritta può essere costituita da:

- a) stesura di un tema o di una relazione;
- b) elaborazione di domande a risposta aperta;
- c) elaborazione di test a risposta multipla prefigurate;
- d) elaborazione, su traccia, di schemi di atti amministrativi o tecnici;
- e) elaborazione di studi di fattibilità relativi a programmi o progetti o interventi;
- f) soluzione di casi o simulazione di interventi.

Per la prova scritta, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale o gestita con l'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati, in possesso della necessaria professionalità, per il supporto metodologico alla gestione informatica della prova stessa, somministrazione e correzione.

La prova orale consisterà in un colloquio - sulle medesime materie oggetto della prova scritta - volta a verificare non solo le conoscenze, ma anche le capacità del candidato, come la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni. Nel corso della prova orale può essere oggetto di esame, oltre alle materie previste dal bando, una sperimentazione, un'attività progettuale, di problem solving o una simulazione, da realizzare anche tramite utilizzo di strumentazione informatica.

Durante il colloquio possono essere richiesti ai candidati da parte della Commissione esaminatrice chiarimenti anche sulle prove scritte e pratiche eventualmente svolte.

Il punteggio per la valutazione delle prove d'esame, a disposizione della Commissione esaminatrice, è il seguente:

PROVA SCRITTA: 30 (trenta) punti

PROVA ORALE: 30 (trenta) punti.

Al fine di conseguire l'ammissione alla prova orale, il candidato dovrà conseguire nella prova scritta un punteggio corrispondente ad almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

Per l'inserimento nella graduatoria di merito, oltre alla valutazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle prove di esame, il candidato deve aver conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ART. 11 - PREFERENZE E PRECEDENZE

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. L'amministrazione pubblica sul Portale InPa e sul sito istituzionale uno specifico avviso indicando il termine perentorio (15 giorni) entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

Da tali documenti deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda.

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria finale sulla base della somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale, tenendo conto dei diritti di riserva o preferenza vantati.

Trova altresì applicazione il titolo di preferenza in favore del **genere maschile** perché meno rappresentato ai sensi dell'art. 6 del Dpr 16 giugno 2023, n. 82, in quanto alla data del 31/12/2024, risulta un differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi superiore 30 % sul totale dei dipendenti appartenenti alla medesima area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione.

In caso di mancanza di titoli preferenziali - a parità di punteggio - è preferito il candidato più giovane di età.

La Commissione trasmette tutti gli atti del procedimento all'Ufficio Personale per la necessaria verifica circa la correttezza delle operazioni condotte ed assolte e approvazione della graduatoria definitiva di merito con Determinazione del Responsabile del servizio personale.

La graduatoria definitiva di merito degli idonei è pubblicata nel Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale del Comune di Colleferro nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso, **esclusivamente dopo che è stata approvata con apposito atto del Dirigente competente in materia di personale.**

Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge (tre anni). Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, per incarichi a tempo determinato. Il candidato che non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata, previo accordo tra gli Enti interessati, anche da altre amministrazioni dell'Area Funzioni Locali per assunzioni a tempo determinato e indeterminato.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- a) la rinuncia all'assunzione a tempo determinato o indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione **non comporta la decadenza** del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- b) l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione **comporta la decadenza** del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- c) l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione **non comporta** la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il vincitore del concorso è convocato per la stipulazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, previo positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla

nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito, la cui durata è fissata dall'ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Il vincitore assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa contrattuale del personale relativa all'Area Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24/06/2014 n. 90 (convertito in Legge l'11/08/2014 n.114) così come inserito dall'art. 14 bis D.L. 28/01/2019 n. 4 (convertito in Legge il 28/03/2019 n. 2) si rammenta che i vincitori dei concorsi banditi dagli Enti Locali, sono tenuti a permanere nella prima sede di destinazione per un periodo non inferiore ai 5 anni.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Trattamento Giuridico ed Economico del Personale del Comune di Colleferro per le finalità di gestione della graduatoria e saranno trattati su base dati informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico – economica del candidato. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione di cui al presente avviso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 del sopracitato decreto fra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia, al vigente Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi ed a quelle contenute nel D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023. L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il responsabile del procedimento la Dott.ssa Ilaria Roberti.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Trattamento Giuridico Personale del Comune di Colleferro - telefono n. 06/97203260, dalle ore 9.00 alle ore 12.30; email ilaria.roberti@comune.colleferro.rm.it.

Il Dirigente
Dott. Massimo Santucci